

Ufficio I

IL DIRETTORE GENERALE

- VISTO il decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 60, recante «Norme sulla promozione della cultura umanistica, sulla valorizzazione del patrimonio e delle produzioni culturali e sul sostegno della creatività, a norma dell'art. 1, commi 180 e 181, lettera g), della legge 13 luglio 2015, n. 107» e, in particolare, gli articoli 5 e 17;
- VISTO il decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca 31 gennaio 2011, n. 8, riguardante iniziative volte alla diffusione della cultura e della pratica musicale nella scuola, alla qualificazione dell'insegnamento musicale e alla formazione del personale ad esso destinato, con particolare riferimento alla scuola primaria;
- VISTO il Protocollo di intesa tra il Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca e il Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo, sottoscritto il 28 maggio 2014 per creare occasioni di accesso al sapere attraverso la messa a sistema di istruzione e cultura, al fine di sviluppare una società della conoscenza;
- VISTO il decreto del Ministro dei beni e delle attività culturali e del turismo 23 dicembre 2014, e successive modificazioni, recante «Organizzazione e funzionamento dei musei statali»;
- VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 30 dicembre 2017 recante "adozione del Piano delle arti ai sensi dell'articolo 5 del decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 60";
- VISTO il D.D.G. n.921 del 06/06/2018;
- VISTA la nota ministeriale prot. n.9446 del 06/06/2018, che accompagna il sopra citato D.D.G. e, nel contempo, reca indicazioni relative all'Avviso che ciascun U.S.R. dovrà emanare per invitare le Istituzioni Scolastiche a presentare le proprie candidature,

RENDE NOTO

Art. 1

Oggetto

1. Il presente Avviso definisce le finalità, i requisiti e le specifiche caratteristiche richiesti per le proposte progettuali inerenti le misure di cui al punto 6, dell'allegato A, del D.P.C.M. 30 dicembre 2017 (di seguito denominato "Piano triennale delle arti"), presentate da Istituzioni scolastiche del primo e del secondo ciclo di istruzione, anche organizzate in rete, al fine di attuare il Piano triennale delle arti per promuovere, sin dalla scuola dell'infanzia, lo studio, la conoscenza storico-critica e la pratica delle arti, quali requisiti fondamentali del curriculum nonché la conoscenza del patrimonio culturale nelle sue diverse dimensioni.
2. Per le suddette proposte progettuali è assegnato a questo Ufficio Scolastico Regionale per la Sicilia lo stanziamento di **180.272,98 euro**.

Art. 2

Destinatari del finanziamento

Sono destinatarie dei finanziamenti di cui all'articolo 1 le Istituzioni Scolastiche del primo e del secondo ciclo, anche organizzate in rete, che presentino progetti positivamente valutati dalle commissioni di cui all'articolo 5.

Art. 3

Misure e azioni finanziate

1. Ai sensi dei punti 5 e 6 del Piano triennale delle arti, negli anni scolastici 2017/2018 e 2018/2019 sono finanziate le seguenti due misure e corrispettive azioni:

1.1.) Misura e) *promozione della partecipazione delle alunne e degli alunni e delle studentesse e degli studenti a percorsi di conoscenza del patrimonio culturale e ambientale dell'Italia e delle opere di ingegno di qualità del Made in Italy.*

Azioni specifiche:

- conoscenza e comprensione degli aspetti e dei fenomeni più significativi riguardanti il paesaggio, con particolare riferimento alla storia della nozione di paesaggio, alla storia dell'arte e dell'architettura, agli strumenti della conoscenza e della pianificazione come tutela e disciplina del territorio e della sua bellezza, della biodiversità e dello sviluppo sostenibile;
- costruzione di percorsi di conoscenza e di valorizzazione del patrimonio culturale territoriale attraverso l'organizzazione di visite, spettacoli e installazioni in piazze, monumenti, teatri e altri siti;
- ricerca, studio e valorizzazione, anche in chiave multimediale, delle arti e delle tradizioni popolari;
- ricerca, studio e valorizzazione delle arti e delle tradizioni popolari nonché di tecniche di produzione artigianale e/o enogastronomica locale, sostenute da esperienze dirette di lavorazione dei materiali e produzione di artefatti, basate sull'utilizzo di tecnologie innovative quali, ad esempio, fablab, modellazione e stampa 3D, multimedialità, realtà aumentata.

Per la suddetta misura è previsto uno stanziamento di **63.275,44 euro** così ripartiti :

- € 38.327,49 da destinare alle Istituzioni scolastiche del primo ciclo, anche organizzate in rete;
- € 24.947,95 da destinare alle Istituzioni scolastiche del secondo ciclo, anche organizzate in rete.
(vedi allegato A)

1.2.) Misura f) *potenziamento delle competenze pratiche e storico-critiche, relative alla musica, alle arti, al patrimonio culturale, al cinema, alle tecniche e ai media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni.*

Azioni specifiche:

- attivazione di percorsi laboratoriali, anche interartistici, per la creazione, la realizzazione e la messa in scena di opere originali;
- realizzazione di prodotti audiovisivi e multimediali a partire dalla conoscenza e dall'approfondimento storico-critico del patrimonio fotografico e cinematografico;
- realizzazione di contenuti digitali, quali, ad esempio, video, podcast, siti web, app, blog, vlog, basati sulla conoscenza storico-critica del patrimonio fotografico e cinematografico;
- progettazione di interventi di riqualificazione urbana con azioni creative volte a promuovere e a sviluppare il senso di appartenenza ai luoghi, anche attraverso l'attivazione di laboratori intergenerazionali dedicati ai temi della memoria come strumento di attivazione di presidi sociali della cultura;

- realizzazione, a cura degli allievi e/o studenti e con l'eventuale coinvolgimento di esperti, di itinerari e visite delle evidenze e delle testimonianze storiche, storicoartistiche, architettoniche, paesaggistiche e culturali;
- realizzazione di percorsi didattici dedicati all'approfondimento di temi della cultura umanistica anche attraverso l'uso delle tecniche delle digital humanities, debate, scrittura creativa.

Per il finanziamento di questa seconda misura è previsto uno stanziamento di **116.997,54 euro** così ripartiti :

- **€ 70.863,59** da destinare alle Istituzioni scolastiche del primo ciclo, anche organizzate in rete;
- **€ 46.133,95** da destinare alle Istituzioni scolastiche del secondo ciclo, anche organizzate in rete. (vedi allegato A).

Art.4

Finalità dei Progetti e modalità di presentazione

I Progetti delle Istituzioni scolastiche del primo e del secondo ciclo di istruzione, o loro reti, sono finalizzati a garantire, sin dalla scuola dell'infanzia, la possibilità di accesso alla cultura umanistica e al sapere artistico, a sostenere la conoscenza storico-critica del patrimonio culturale e l'esperienza diretta delle sue espressioni, anche attraverso le collaborazioni delle istituzioni preposte alla sua tutela, gestione e valorizzazione. Tali iniziative sostengono, altresì, lo sviluppo della creatività e la conoscenza delle tecniche, tramite un'ampia varietà di forme artistiche, tra cui la musica, la danza, le arti dello spettacolo, le arti visive, l'artigianato artistico, il design e le produzioni creative italiane di qualità, sia nelle forme tradizionali che in quelle innovative.

Le Istituzioni scolastiche interessate, anche organizzate in rete, potranno presentare le proposte progettuali entro le ore 12,00 di venerdì **29 Giugno 2018** tramite il seguente indirizzo di posta elettronica : drsi@postacert.istruzione.it , indicando nell'oggetto : "*Piano triennale delle arti – codice e denominazione della Scuola*".

Non saranno prese in esame le proposte pervenute oltre il termine indicato o inviate ad altro indirizzo di posta elettronica.

Art. 5

Requisiti e caratteristiche specifiche dei Progetti

I Progetti dovranno presentare i seguenti requisiti e caratteristiche specifiche:

1. analisi dei bisogni educativi, culturali ed espressivi individuati, nel rispetto dell'identità e della reale vocazione del territorio di riferimento;
2. risorse professionali, strumentali, organizzative, didattiche e finanziarie disponibili, anche con riferimento a eventuali protocolli, accordi, convenzioni già esistenti a livello territoriale;
3. dettagliato piano di lavoro, delle attività, dei tempi e delle modalità organizzative;
4. descrizione delle pratiche, dei prodotti/percorsi creativi, dei materiali didattici che si intende produrre;
5. esposizione delle metodologie e degli elementi innovativi del progetto;
6. descrizione delle modalità di coinvolgimento dei docenti e degli studenti;
7. presentazione della tipologia e delle modalità di impiego delle tecnologie nella realizzazione e nello sviluppo del progetto;
8. descrizione delle modalità di valutazione dei processi e dei materiali didattici prodotti e delle competenze raggiunte dagli studenti;

9. impegno a partecipare alle azioni di monitoraggio previste a livello nazionale;
10. nel caso di progetti presentati da reti di scuole, l'indicazione dell'istituzione scolastica capofila titolare della gestione amministrativo-contabile del progetto;
11. descrizione delle azioni di disseminazione e valorizzazione dei risultati del progetto.

Art. 6

Criteria e modalità di valutazione dei Progetti

1. Le candidature saranno valutate da apposita commissione, nominata da questa Direzione generale; ai componenti la commissione non spettano compensi o indennità, comunque denominate.
2. Con riferimento alla misura e) di cui all'articolo 3, comma 1, punto 1.1., la commissione di cui al comma 2 provvede alla valutazione dei progetti attribuendo un punteggio nel limite massimo di 100 punti e nel rispetto dei seguenti criteri:
 - a) ampiezza e significatività delle reti costituite tra istituzioni scolastiche (massimo 10 punti);
 - b) livello di collaborazione con istituzioni dell'alta formazione artistica, musicale e coreutica, università, istituti tecnici superiori, istituti del Mibact, istituti italiani di cultura nella progettazione e nell'attuazione del progetto (massimo 15 punti);
 - c) aderenza delle proposte progettuali alla misura di cui alla lettera e) (articolo 3, comma 1, punto 1.1.) e alle azioni di riferimento (massimo 25 punti);
 - d) innovatività e fruibilità del progetto, delle pratiche creative e conoscitive proposte, delle metodologie di lavoro ideate a sostegno dell'iniziativa (massimo 20 punti);
 - e) valorizzazione della conoscenza diretta del patrimonio culturale e ambientale di riferimento (massimo 20 punti);
 - f) impiego delle tecnologie, della rete e produzione di materiali multimediali e contenuti digitali a sostegno dello sviluppo del progetto e della disseminazione e della valorizzazione delle esperienze prodotte (massimo 10 punti).
3. Con riferimento alla misura f) di cui all'articolo 3, comma 1, punto 1.2., la commissione di cui al comma 2 provvede alla valutazione dei progetti attribuendo un punteggio nel limite massimo di 100 punti e nel rispetto dei seguenti criteri:
 - a) attivazione di forme di collaborazione attraverso reti di istituzioni scolastiche che prevedano lo scambio temporaneo di docenti, utilizzo comune di laboratori, locali, attrezzature, idonei a sviluppare le competenze pratiche relative alla musica, alle arti, al cinema, alle tecniche e ai media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni (massimo 20 punti);
 - b) livello di collaborazione con istituzioni dell'alta formazione artistica, musicale e coreutica, università, istituti tecnici superiori, istituti del Mibact, istituti italiani di cultura nella progettazione e nell'attuazione del progetto (massimo 20 punti);
 - c) aderenza delle proposte progettuali alla misura di cui alla lettera f) (articolo 3, comma 1, punto 1.2.) e alle azioni di riferimento (massimo 25 punti);
 - d) innovatività e fruibilità del progetto, delle pratiche creative e conoscitive proposte, delle metodologie di lavoro ideate a sostegno dell'iniziativa (massimo 20 punti);

- e) impiego delle tecnologie, della rete e produzione di materiali multimediali e contenuti digitali, a sostegno dello sviluppo del progetto e della disseminazione e della valorizzazione delle esperienze prodotte (massimo 15 punti).

Art. 7

Ripartizione dei finanziamenti

L'Ufficio Scolastico Regionale, sulla base della valutazione della commissione di cui all'art. 6 del presente Avviso, assegnerà a ciascun Progetto positivamente valutato una somma non inferiore ad € 2.000 (duemila) e non superiore ad € 10.000 (diecimila).

Art. 8

Rinvio

Per gli aspetti non citati nella presente nota si rimanda alla nota M.I.U.R. prot. n. 9446 e all'Avviso pubblico n.921 in allegato.

IL DIRETTORE GENERALE
Maria Luisa Altomonte

ALLEGATO A

FINANZIAMENTO PER LA REGIONE SICILIA:

Misura E : *promozione della partecipazione delle alunne e degli alunni e delle studentesse e degli studenti a percorsi di conoscenza del patrimonio culturale e ambientale dell'Italia e delle opere di ingegno di qualità del Made in Italy.*

	Quota fissa	Quota variabile	Totale	
Primo ciclo	3.000,00	35.327,49	38.327,49	+
Secondo ciclo	2.000,00	22.947,95	24.947,95	=
Totale a)			63.275,44	

Misura F : *potenziamento delle competenze pratiche e storico-critiche, relative alla musica, alle arti, al patrimonio culturale, al cinema, alle tecniche e ai media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni.*

	Quota fissa	Quota variabile	Totale	
Primo ciclo	6.000,00	64.863,59	70.863,59	+
Secondo ciclo	4.000,00	42.133,95	46.133,95	=
Totale b)			116.997,54	
Totale a + b			180.272,98	